

Nota n. 35 del 3 ottobre 2023

Attuazione degli Orientamenti dell’Autorità bancaria europea recanti modifiche agli Orientamenti in materia di fattori di rischio per l’adeguata verifica della clientela (EBA/GL/2023/03 – Orientamento sui clienti che sono organizzazioni senza scopo di lucro)

La Banca d’Italia ha dichiarato all’Autorità bancaria europea (*European Banking Authority*, EBA) l’intenzione di conformarsi agli [Orientamenti dell’EBA recanti modifiche agli Orientamenti in materia di fattori di rischio ML/TF per l’adeguata verifica della clientela \(EBA/GL/2023/03\)](#), già recepiti con [Nota n. 15 del 4 ottobre 2021](#).

La presente nota dà attuazione alle modifiche apportate agli Orientamenti dell’EBA in materia di fattori di rischio, che assumono il valore di orientamenti di vigilanza secondo quanto illustrato nella [Comunicazione sulle modalità attraverso le quali la Banca d’Italia si conforma agli Orientamenti e alle Raccomandazioni delle Autorità europee di vigilanza](#).

1. Oggetto

L’Orientamento sui clienti che sono organizzazioni senza scopo di lucro (NPO) mira a prevenire il fenomeno del *de-risking* nei confronti di questa categoria di soggetti.

Esso fornisce indicazioni sulle misure da adottare per comprendere l’organizzazione e l’operatività delle NPO e sui fattori di rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da prendere in considerazione per modulare, conseguentemente, gli obblighi di adeguata verifica.

2. Destinatari

La presente Nota si applica ai seguenti intermediari:

- a) banche;
- b) società di intermediazione mobiliare (SIM);
- c) società di gestione del risparmio (SGR);
- d) società di investimento a capitale variabile (SICAV);
- e) società di investimento a capitale fisso, mobiliare e immobiliare (SICAF);
- f) istituti di moneta elettronica;
- g) istituti di pagamento;
- h) succursali insediate in Italia di intermediari bancari e finanziari aventi sede legale e amministrazione centrale in un altro paese comunitario o in un paese terzo;
- i) le banche, gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica aventi sede legale e amministrazione centrale in un altro paese comunitario tenuti a designare un punto di contatto centrale in Italia ai sensi dell’art. 43, comma 3, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

3. Data di applicazione

Gli Orientamenti si applicano a partire dal 1° marzo 2024, per consentire ai destinatari di adeguare pienamente i propri processi interni alle indicazioni dell'EBA sulle modalità di svolgimento dell'attività di adeguata verifica dei clienti che sono NPO.

4. Disposizioni di riferimento

- Articoli 17 e 18, paragrafo 4, della Direttiva (UE) 2015/849;
- Articolo 7 e Titolo II, Capo I, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- Disposizioni della Banca d'Italia in materia di adeguata verifica della clientela del 30 luglio 2019 e successive modifiche.

Gli Orientamenti dell'EBA integrano il *framework* nazionale in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e si applicano nei limiti di quanto consentito dalle norme di legge e regolamentari in materia.

I destinatari della presente nota compiono ogni sforzo per conformarsi agli Orientamenti dell'EBA, secondo quanto disposto dall'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità bancaria europea.